

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO l’art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l’art. 158;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024”;

VISTA la Delibera n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale, tra l’altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l’anno 2022;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018) a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell’Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d’Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

VISTA la lettera e) del comma 6 dell’art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro al comune di Messina ed ai comuni della riviera Jonica confinanti territorialmente con il comune di Messina che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali dell’1 ottobre 2009, riservando esplicitamente la somma di 500 migliaia di euro quale contributo in favore del comune di Messina per realizzare interventi di rivitalizzazione urbana nei territori di Giampileri, Molino, Pezzolo, Santo Stefano, e prevedendo che la rimanente somma di 500 migliaia di euro venga suddivisa *equamente* tra i comuni territorialmente confinanti al comune di Messina della zona Jonica che hanno subito danni alluvionali;

VISTO il comma 7 dell’art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell’avvenuta rendicontazione;

VISTO il D.D.G. n. 419 del 28 dicembre 2018 con il quale, tra l’altro, è stata assegnata la somma complessiva di € 500.000,00 al comune di Messina per la realizzazione degli interventi previsti dalla richiamata lettera e) del comma 6 art. 15 della L.R. 8/2018;

D.D.G. n. 485/Serv. 4

VISTI il DDG n. 272 del 10 luglio 2019, il DDG n. 14 del 2 febbraio 2021 ed il DDG n. 409 dell'11 novembre 2021, con i quali è stata liquidata la somma complessiva di 284.240,17 euro, già erogata a titolo di anticipazione del 60% del suddetto contributo;

VISTA la nota prot. n. 97139 dell'8.04.2022 con la quale Comune di Messina ha trasmesso le rendicontazioni parziali relative alla predetta anticipazione, nelle forme previste dall'art. 158 del T.U.E.L. - indicando gli estremi dei mandati emessi per un ammontare di spese sostenute pari a complessivi 442.029,53 euro - ed ha richiesto, tra l'altro, l'accreditamento del restante 40% del contributo in argomento;

VISTA la nota prot. n. 198470 del 5.08.2022 con la quale il Comune di Messina - in considerazione della presentazione dei predetti rendiconti oltre il termine perentorio di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000 - ha avanzato richiesta di riassegnazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015 e s.m.i., delle somme già erogate;

VISTO il DDG n. 439 del 29 settembre 2022, con il quale, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al comune di Messina è stata riassegnata la suddetta somma di 284.240,17 euro quale anticipazione del 60% sul contributo straordinario assegnato per l'anno 2018 con il DDG n. 419/2018 ed effettivamente utilizzato dall'Ente beneficiario, come si evince dalle rendicontazioni tardivamente presentate;

CONSIDERATO che – tenuto conto della sopra richiamata riassegnazione – è possibile procedere all'erogazione in favore del comune di Messina del saldo del contributo di che trattasi;

RITENUTO, pertanto, di poter autorizzare l'erogazione in favore del comune di Messina della somma di 215.759,83 euro a titolo di saldo del contributo assegnato con il sopra richiamato DDG. n. 419/2018 e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione degli interventi individuati nel piano di utilizzo programmato ed approvato con le Delibere di Giunta comunale n. 238/2019 e n. 312/2021;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

A valere sulle somme impegnate con il DDG n. 419 del 28 dicembre 2018, in favore del comune di Messina è liquidata la somma di 215.759,83 euro ed è autorizzata l'erogazione della stessa a titolo di saldo del contributo straordinario assegnato per l'anno 2018 con il medesimo provvedimento, ai sensi della e) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione degli interventi individuati con le Delibere di Giunta comunale n. 238/2019 e n. 312/2021.

Art. 2

In relazione alle somme liquidate con il presente decreto, il Comune beneficiario è tenuto a presentare nelle forme ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pena la restituzione, il relativo rendiconto attestando, in particolare, che per gli interventi ammessi a contribuzione non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5

Avverso al presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 11/10/2022

Il Funzionario Direttivo
F.to Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza